COMUNE DI LESSONA

Provincia di Biella

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2017

IL REVISORE

VALENTINA D.SSA CRISÀ

Sommario

INTRODUZIONE4	
CONTO DEL BILANCIO6	
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa7	
Risultato della gestione di competenza7	
Risultato di amministrazione11	
VERIFICA CONGRUITA' FONDI15	
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA16	
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni18	
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE20	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO21	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI21	
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI23	1
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE23	
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI23	
CONTO ECONOMICO23	
STATO PATRIMONIALE24	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO24	
CONCLUSIONI24	

Comune di Lessona

Revisore Unico

Verbale n. 2 del 26.03.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Lessona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gozzano, lì 26.03.2018

Il Revisore Unico

D.ssa Crisà Valentina

INTRODUZIONE

La sottoscritta Crisà Dott.ssa Valentina, revisore nominato con delibera del Commissario Prefettizio n. 2 del 26/01/2016;

- ricevuta in data 20/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 16/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio:
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Commissario Prefettizio n. 14 del 15/02/2016;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;
- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 15 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore Unico ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 26 in data 26/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 17 del 02/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.306 reversali e n. 1.351 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Sella S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	982.967,31
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	982.967,31

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	982.967,31
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	812.897,50	1.092.531,31	982.967,31
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 289.148,15 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.434.266,70
Impegni di competenza	-	2.468.395,66
SALDO	-	- 34.128,96
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	348.829,28
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	310.552,17
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		4.148,15

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	4.148,15
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	285.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		289.148,15

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTIE IMPEGNIIMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1092531,31
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	70588,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	2050858,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(1)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da		0,00
amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	1545183,78
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	(-)	44934,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	133009,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti	()	0,00
ar our por our morpata ar product		0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA	TPRINCIP	PI CONTABILI. CHE
HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO		
SULL'ORDINAMENTO DEGLIENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	,	0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi		1,11
contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(')	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei		0,00
principi contabili	(-)	245500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M	(+)	152819,02
	()	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	285000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	278240,84
R) Entrate Tito li 4.00-5.00-6.00	(+)	71083,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da		
amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi		
contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei		
principi contabili	(+)	245500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	477877,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	265617,57
V) Spese Titolo 3.01per A cquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	(1)	136329,13
	/.\	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = 0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		289148,15
		9

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni (-) Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti	Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni C-) Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti	pluriennali:		
correnti (H) (-) Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni (-) 0,0 Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti	Equilibrio di parte corrente (O)		152819,02
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti	·	(-)	0,00
	Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
	Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		
plurien. 15281	plurien.		152819,02

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	30.000,00	30.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	5.598,33	5.598,33
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		000000000000000000000000000000000000000
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro		
Totale	35.598,33	35.598,33

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 534.078,38, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio				1092531,3
RISCOSSIONI	(+)	289945,28	2264940,13	2554885,4
PAGAMENTI	(-)	511289,57	2153159,84	2664449,4
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			982967,3
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			982967,3
RESIDUI ATTIVI	(+)	77152,95	169326,57	246479,5
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	69580,47	315235,82	384816,2
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN	(-)			44934,60
CONTO CAPITALE (1)	(-)			265617,5
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			534078,3

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D	D'AMMINISTRAZI	ONE	
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	350.423,32	463.113,89	534.078,37
di cui:			
a) Parte accantonata	5.978,80	3.117,04	3.968,74
b) Parte vincolata	12.000,00	750,00	2.051,47
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	332.444,52	459.246,85	528.058,16

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 3	
Risultato di amministrazione	534078,37
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	3968,74
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modific rifinanziamenti	ne e
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	3968,74
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2051,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli	0
Totale parte vincolata (C)	2051,47
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti ([0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	528058,16
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra l bilancio di previsione come disavanzo d	-

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 17 del 02/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
			inseriti nel	
	iniziali al 01/01/17	riscossi	rendiconto	variazioni
Residui attivi	375.018,76	289.945,28	66.316,39	- 18.757,09
Residui passivi	655.606,90	511.289,57	69.580,47	- 74.736,86

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in			
c/competenza	_		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	26.448,92		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)			
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-		
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	44.934,60		
(*) da daterminare in occasione del riaccertament residui al fine di consentire la reimputazione di un seguito di eventi verificatisi successivamente alla regis non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferi	impegno che, a strazione, risulta		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata			
() compositioned as in the dispersion of the di			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	265.617,57		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad			
investimenti accertate in anni precedenti	-		
F.P.V. da riaccertamento straordinario			
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	265617,57		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno			

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.968,74.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	79,51	79,51	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Totale	79,51	79,51	100,00%	0,00	0,00

<u>IMU</u>

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono lievemente diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2017	2.707,56			
Residui riscossi nel 2017	4.755,48			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00			
Residui al 31/12/2017	-2.047,92	-75,64%		
Residui della competenza				
Residui totali	-2.047,92			
FCDE al 31/12/2017		0,00%		

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono lievemente diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2017	239,46			
Residui riscossi nel 2017	964,11			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00			
Residui al 31/12/2017	-724,65	-302,62%		
Residui della competenza				
Residui totali	-724,65			
FCDE al 31/12/2017		0,00%		

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate / diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2017	4.355,87		
Residui riscossi nel 2017	4.355,87		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%	
Residui della competenza			
Residui totali	0,00		
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	17.268,49	33.031,02	32.083,72
Riscossione	17.268,49	33.031,02	30.983,72

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
	2015	2016	2017	
accertamento	8.564,90	12.369,69	11.196,66	
riscossione	7.790,42	12.069,69	7.401,76	
%riscossione	90,96	97,57	66,11	
FCDE				

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	4.282,45	6.184,84	5.598,33
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	4.282,45	6.184,84	5.598,33
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	402.381,48	418.307,85	15.926,37
102	imposte e tasse a carico ente	28.156,85	32.420,00	4.263,15
103	acquisto beni e servizi	722.096,80	825.404,32	103.307,52
104	trasferimenti correnti	240.383,21	266.266,27	25.883,06
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	90.723,20	85.160,00	-5.563,20
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
	rimborsi e poste correttive delle			0.00
109	entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	33.631,85	73.420,00	39.788,15
	TOTALE	1.517.373,39	1.700.978,44	183.605,05

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	418.307,85
Spese macroaggregato 103	24.434,60
Irap macroaggregato 102	28.386,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00
Altre spese: da specificare	0,00
Altre spese: da specificare	0,00
Altre spese: da specificare	0,00
Totale spese di personale (A)	471.128,46
(-) Componenti escluse (B)	16.000,00
(-) Altre componenti escluse:	
di cui rinnovi contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	455.128,46
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.					
	2015	2016	2017		
Controllo limite art. 204/TUEL	5,82%	4,41%	4,15%		

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha av			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.979.341,07	1.809.250,57	1.667.210,57
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-168.217,18	-142.039,76	-133.009,67
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-	-1.873,32		
Totale fine anno	1.809.250,57	1.667.210,81	1.534.200,90
Nr. Abitanti al 31/12	2.474,00	2.766,00	2.766,00
Debito medio per abitante	731,31	602,75	554,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale								
Anno	2015	2016	2017					
Oneri finanziari	92.333,68	90.726,20	85.131,03					
Quota capitale	168.217,18	142.039,76	133.009,67					
Totale fine anno	260.550,86	232.765,96	218.140,70					

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 02/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	2012 e esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	679,34	199,03	79,66	40.277,47	41.235,50	
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.409,09	17.409,09	
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	679,34	0,00	0,00	16.712,20	17.391,54	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.945,98	37.945,98	
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.945,98	37.945,98	
Titolo III	0,00	0,00	0,37	0,00	5.261,24	57.815,87	63.077,48	
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,37	0,00	604,50	4.776,50	5.381,37	
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.794,90	3.794,90	
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	679,71	199,03	5.340,90		142.258,96	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	60.313,86	31.100,00	91.413,86	
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	60.313,86	30.000,00	90.313,86	
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	60.313,86	31.100,00	91.413,86	
Titolo IX	0,00	0,00	7.100,00	0,00	3.519,45	2.187,25	12.806,70	
Totale Attivi	0,00	0,00	7.779,71	199,03	69.174,21	169.326,57	246.479,52	
PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	3.057,89	2.200,14	218.226,14	223.484,17	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	1.119,00	46.130,29	57.317,23	104.566,52	
Titolo VII	11.214,34	1.059,00	0,00	4.619,81	180,00	39.692,45	56.765,60	
Totale Passivi	11.214,34	1.059,00	0,00	8.796,70	48.510,43	315.235,82	384.816,29	

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il Revisore ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito del Comune di Lessona.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere BANCA SELLA S.P.A. SUCCURSALE DI LESSONA

Economo MICHELA ZAGO

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 10.455.554,01.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

II Revisore

Crisà Dott.ssa Valentina